

Z - 1. - 143

**Il gioco e la guerra  
nel secondo millennio**

a cura di  
**Piero Del Negro e Gherardo Ortalli**

**Edizioni Fondazione Benetton Studi Ricerche / Viella  
Treviso / Roma 2008**

Copyright © 2008 – Fondazione Benetton Studi Ricerche & Viella srl  
Tutti i diritti riservati  
Prima edizione: dicembre 2008  
*Il gioco e la guerra nel secondo millennio*  
ISBN 978-88-8334-355-1

#### **Ludica**

pubblicazioni della Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso  
coordinamento editoriale e redazionale: Patrizia Boschiero  
collaborazioni: Chiara Condò, Nicoletta Tesser, Enrico Zanini

#### **Fondazione Benetton Studi Ricerche**

via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso  
tel. 0422.5121, fax 0422.579483  
pubblicazioni@fbsr.it www.fbsr.it

#### **viella** libreria editrice

via delle Alpi 32, 00198 Roma  
tel. 06.8417758, fax 06.85353960  
info@viella.it www.viella.it

## Indice

Premessa	7
Elenco delle abbreviazioni	9
GHERARDO ORTALLI Tra guerra e gioco: sottili confini e abissali distanze	11
I. L'ETÀ MEDIEVALE E MODERNA	23
ALDO A. SETTIA «Batagloria seu paglorius». Giochi guerreschi in Piemonte	25
PIERO DEL NEGRO L'Accademia Delia e gli esercizi cavallereschi della nobiltà padovana nel Seicento e Settecento	35
PAOLA BIANCHI «Il nuovo gioco della guerra». Trasformazioni degli scacchi alle origini del war game	69
II. L'OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO	91
YVES MORALES L'influenza dell'esercito nella diffusione degli sport invernali in Francia tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX	93
FORTUNATO MINNITI La scacchiera di Novalis. I piani strategici italiani fra Ottocento e Novecento	117
MARCO MONDINI Il gioco delle grandi manovre. Estetica e legittimazione nei rituali marziali dell'Italia liberale	125
GIAN LUCA BALESTRA Il gioco della guerra tra finzione e realtà. Dai banchi dell'Accademia Militare di Modena ai cinematografi (1925-1943)	137

III. DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	151
UGO BARLOZZETTI	
L'associazionismo italiano: battaglie in scala tra ricerca e didattica	153
ARTURO FILIPPO LORIOLI	
Da <i>Little Wars</i> al computer, l'evoluzione del gioco di guerra	163
PIER PAOLO RAMOINO	
Il gioco di guerra presso l'Istituto di Guerra Marittima	171
PIERO DEL NEGRO	
Tra gioco e guerra: in margine a un seminario	177
Regesto bibliografico	187
Indice dei nomi e dei luoghi	207

## Premessa

Il 23-24 aprile 2004 Treviso ha ospitato un seminario della Fondazione Benetton Studi Ricerche curato da Gherardo Ortalli e Piero Del Negro e dedicato a *Il gioco e la guerra nel secondo millennio*.

Obiettivo del seminario era quello di esplorare in una prospettiva globale e di lungo periodo i piani assai diversi, che hanno visto e vedono il gioco e la guerra incontrarsi, scontrarsi e, talvolta, confondersi.

Incontrarsi: si pensi ai giochi che nascono con evidenti finalità di esercizio militare, dalla corsa con le bighe al torneo e alla regata.

Scontrarsi: una contrapposizione talvolta ambigua, come segnalano quelli che oggi consideriamo i giochi per eccellenza, i giochi olimpici, competizioni che appartengono al tempo di pace, ma che possono anche rappresentare, al pari di altri sport di massa, un tipo di "war without arms".

Confondersi: lo testimonia, ad esempio, l'impiego dei war game da parte dei vertici militari oppure il fatto che la stessa guerra può risultare, quando accentua la dimensione mitica, esalta il caso e deresponsabilizza chi vi prende parte, un'esperienza psicologicamente simile a quella ludica.

Su tali aspetti e problemi si sono soffermati quattordici studiosi con interventi e relazioni, dodici dei quali presenti in questo volume, che è stato in parte anticipato in una sezione del numero 10 di «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», nella quale sono state pubblicate in versione inglese l'introduzione di Ortalli ai lavori e le conclusioni di Del Negro e nell'originale francese la relazione di Yves Morales su *L'influence de l'armée dans la diffusion des sports d'hiver en France entre la fin du XIX<sup>e</sup> et le début du XX<sup>e</sup> siècle*.